



Il frate cappuccino Geremia da Valacchia è un figlio della Romania, la nobile nazione che porta nella lingua e nel nome l'impronta di Roma. Venendo in Italia, riallacciò nella sua vicenda storica Oriente e Occidente, lanciando un emblematico ponte tra i popoli e tra le Chiese cristiane. Sorgente inesauribile della sua vita interiore era la preghiera, che lo faceva crescere ogni giorno nell'amore per il Padre e per i fratelli. Attingeva ispirazione e forza dalla meditazione assidua del Crocifisso, dall'intimità con Gesù Eucaristico e da una filiale devozione verso la Madre di Dio.

Per i poveri si prodigò generosamente, industriandosi con tutti i mezzi per sollevarne le miserie. Con illuminata larghezza di spirito diceva che bisognava ispirarsi alla liberalità del Padre celeste e dare gratuitamente quanto gratuitamente s'era ricevuto per dividerlo coi fratelli in necessità. Nell'assistenza agli ammalati spese tutta la ricchezza della sua generosità e della sua eroica abnegazione. Serviva instancabilmente, riservandosi come ambito privilegio i servizi più umili e più faticosi, scegliendo di accudire i malati più difficili e più esigenti.

Una carità così straordinaria non poteva restare circoscritta tra le mura del convento. Ecclesiastici, nobili e popolani chiedevano, nella malattia, una visita del frate valacco. E fu appunto per recarsi a visitare un ammalato in un rigido giorno d'inverno, che contrasse una pleuropolmonite che ne stroncò la robusta fibra.

Egli che nella sua vita realizzò una sintesi armoniosa tra la patria naturale e quella adottiva, contribuì ora, proclamato "beato", a promuovere la pace tra le nazioni e l'unità dei cristiani, additandone col suo esempio la strada maestra: la carità operosa per i fratelli (Dall'*Omelia* di Giovanni Paolo II in occasione della beatificazione di Geremia da Valacchia, 30 ottobre 1983).

ISBN 978-88-99702-35-9



€ 40,00

BIBLIOTHECA
SERAPHICO-
CAPUCCINA

116

LEONARD
GHIURCA

GEREMIA
DA
VALACCHIA
(1556 - 1625)

ROMA
2025

LEONARD GHIURCA

GEREMIA DA VALACCHIA

(1556 - 1625)



ROMA 2025
ISTITUTO STORICO DEI CAPPUCCINI